



COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

Provincia di Pisa

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE **DELIBERA N° 22 del 29/01/2026**

OGGETTO: PIAO 2026-2028. ANNO 2026 APPROVAZIONE

L'anno duemilaventisei il giorno ventinove del mese di gennaio alle ore 09:00 presso questa sede comunale a seguito di apposito invito del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

In ossequio alla Delibera di Giunta comunale n. 83 del 7/04/2022 ad oggetto "Regolamento per lo svolgimento della Giunta comunale in modalità in videoconferenza. Approvazione", i lavori della Giunta si sono svolti anche con collegamento da remoto in video conferenza, assumendo quale sede di svolgimento della seduta la sede comunale.

Al momento della trattazione del presente argomento (la cui votazione viene verbalizzata in calce) risultano presenti i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
1	Sindaco	CECHELLI MATTEO	X	
2	Vice Sindaco	CORUCCI FRANCESCO	X	
3	Assessore	BALATRESI MARCO	X	
4	Assessora	COLI FABIANA	X	
5	Assessore	PANCRAZZI FILIPPO	X	
6	Assessora	PAOLICCHI ROBERTA	X	
7	Assessora	PISANO ANGELA	X	
8	Assessora	PUGLIESE CANDIDA	X	

Si da atto che l'Assessora Roberta Paolicchi è collegata in videoconferenza.

Partecipa alla riunione, ai sensi dell'art. 97 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato dal D.lgs. 18/08/2000 n°267, il Segretario Generale Dott.ssa Norida Di Maio, con funzioni di verbalizzante, collegato in videoconferenza.

Presiede il Sig. Matteo Cecchelli, Sindaco

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n.113 recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*” che, all’art. 6, comma 1, prevede che entro il 31 gennaio di ciascun anno le pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, con più di cinquanta dipendenti, adottino il Piano Integrato di Attività e Organizzazione” (PIAO), di durata triennale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;

Dato atto:

- che il PIAO, come definito all’art. 6 del D.L. 80/2021, ha lo scopo di assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva evoluzione anche in materia di diritto di accesso, e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e i criteri direttivi di cui all’articolo 10 del D.Lgs. n. 150/2009;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all’accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all’ambito d’impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili destinata alle progressioni di carriera del personale;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell’attività e dell’organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l’elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti nonché la pianificazione delle attività, inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultra-sessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;

h) le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell’utenza mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché del monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198;

- che questo Ente è un Comune con più di 50 dipendenti e pertanto è tenuto all’adozione dell’atto con procedura non semplificata;

- che il Presente atto è stato inoltrato al Nucleo di Valutazione dell’Ente;

- che, ai sensi di quanto previsto all’art. 6 comma 7 del D.L. 80/2021, la mancata adozione del PIAO produce i seguenti effetti:

- è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del PIAO, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti;
- l'Amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati; nei casi in cui la mancata adozione del PIAO dipenda da omissione o inerzia dell'organo di indirizzo politico amministrativo di ciascuna Amministrazione, l'erogazione dei trattamenti e delle premialità è fonte di responsabilità amministrativa del titolare dell'organo che ne ha dato disposizione e che ha concorso alla mancata adozione del Piano;

Visti:

- il Regolamento adottato mediante Decreto del Presidente della Repubblica, n. 81 del 24 giugno 2022, recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione;
- il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione corredato del Piano-tipo per le amministrazioni pubbliche e dalle Linee guida per la compilazione ;
- i pareri del Consiglio di Stato n.506 del 02/03/2022 e 902 del 26/05/2022;

Dato atto:

- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 2 gennaio 2026, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 contenente gli obiettivi strategici e operativi sviluppati, in coerenza con le Linee Programmatiche di Mandato illustrate al Consiglio Comunale, in relazione alle missioni e ai programmi di bilancio;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 2 gennaio 2026 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028;

Vista la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2026/2028, anno 2026, riportata in allegato **A**) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e ritenuto di voler procedere all'approvazione della stessa in quanto conforme alle volontà dell'organo deliberante;

Dato atto del rispetto nel Piano triennale del fabbisogno di personale, sezione 3.3.1.del PIAO 2026-2028, della disciplina introdotta dall'articolo 30 comma 2 bis del D.lgs 165 del 2001 che prevede: *“A decorrere dall'anno 2026,)) Le amministrazioni, ad eccezione della Presidenza del Consiglio dei ministri ((, degli enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 50, dell'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale)), destinano alle procedure di mobilità di cui al ((presente articolo)) una percentuale non inferiore al 15 per cento delle facoltà assunzionali ((impegnate in ciascun esercizio finanziario, nel caso in cui il piano assunzionale preveda un numero di assunzioni pari o superiore a 10 unità di personale,))...”*

Richiamati:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n.198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n.246";
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza delle Pubbliche Amministrazioni";

- la Legge 6 novembre 2012, n.190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di contabilità di cui alla deliberazione C.C. n.49 del 29/05/2003 e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento sul sistema di misurazione e valutazione della performance di cui alla deliberazione G.C. n. 240 del 14/11/2019;

Visto il decreto sindacale n. 108/2024 di nomina del Segretario Generale quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

Visto l'allegato parere espresso dall'Organo di Revisione dell'Ente (Allegato **B**);

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, rilasciati ai sensi del D.Lgs. 276/2000 (Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali);

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 48 D.Lgs. 276/2000 (Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali);
Con voti unanimi.

DELIBERA

- 1) di approvare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028, anno 2026, (**all. A**) e i relativi allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- 2) di dare mandato agli Uffici competenti di procedere alla pubblicazione sul Sito ufficiale dell'Ente nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", nonché di procedere alla pubblicazione sul Portale del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Inoltre, attesi i motivi di urgenza, al fine di garantire una pronta attuazione del PTFP e delle azioni di programmazione progettuale presenti nell'atto, che richiedono un avvio repentino e coperto da un atto generale quale il PIAO, con separate votazioni, con voti unanimi,

ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Il Sindaco
Matteo Cecchelli

(atto sottoscritto digitalmente)

Il Il Segretario Generale
Dott.ssa Norida Di Maio